

**GPDP**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALICONFINDUSTRIA
Piemonte

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, C.F. 97139590588, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11 - 00187, nella persona del prof. Pasquale Stanzone, C.F. STNPQL45L03I809A, in qualità di Presidente pro tempore, ivi domiciliato per la carica (di seguito "Garante")

E

CONFINDUSTRIA PIEMONTE, C.F. 80082290018, con sede in Torino, Via Vincenzo Vela n. 23 - 10128, nella persona del dott. Marco Gay, C.F. GYAMCG76D24L219M, in qualità di Presidente pro tempore, ivi domiciliato per la carica (di seguito "Confindustria Piemonte")

di seguito indicati congiuntamente come le "Parti" o disgiuntamente come la "Parte"

PREMESSO CHE

Il GDPR (art. 57) prevede che l'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) debba promuovere la consapevolezza sia del pubblico, sia dei titolari e responsabili del trattamento, favorendo così la comprensione dei rischi, delle norme, delle garanzie e dei diritti in relazione al trattamento dei dati. In sintesi, azioni volte alla creazione di una vera e propria cultura e mentalità della protezione dei dati in Italia. L'informazione al pubblico, infatti, viene considerata da parte del legislatore europeo come la chiave di volta per sensibilizzare tutti i soggetti, pubblici e privati, tenuti all'applicazione del Regolamento, all'adozione di tutte quelle buone prassi che permettono la riduzione del rischio di trattamento non corretto dei dati trattati. Questo compito viene assolto dal Garante mediante diversi strumenti, siano essi cicli di incontri per sensibilizzare al meglio lo sviluppo e la diffusione della cultura e della materia di protezione dati, ma, in modo capillare mediante un ampio ricorso a linee guida operative e infografiche esplicative.

Le regole in materia di protezione dei dati vengono, purtroppo, spesso viste dalle aziende e dagli Enti come un peso o un costo da sostenere. Soprattutto se si pensa ai nuovi obblighi derivanti dall'attuazione del principio di accountability (una delle novità più rilevanti del nuovo Regolamento). Su questa linea il ruolo del Garante si rivela ancora più strategico per porre le fondamenta affinché lo sviluppo di una cultura della protezione dati sia vista non come un onere burocratico, bensì come una vera e propria risorsa, considerato il valore, anche economico, che i dati personali stanno acquisendo negli ultimi anni, diventa quindi molto importante la formazione e informazione alle imprese ed enti pubblici.



GPDP

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI



CONFINDUSTRIA
Piemonte

È sempre più indispensabile prevedere specifici progetti educativi e informativi che insegnino il modo di confrontarsi costruttivamente con le nuove forme espressive offerte dalla rete internet, al fine di promuovere una gestione consapevole di tutti gli aspetti della propria vita che vengono consegnati al mondo on-line.

Il Garante è da sempre impegnato nell'attività di informazione e divulgazione con l'obiettivo di far crescere nel nostro Paese una forte cultura della protezione dei dati e promuovere la privacy come diritto fondamentale da tutelare.

Il Garante rappresenta in questo contesto un riferimento assoluto dove è possibile ricercare una guida per l'equilibrio tra progresso, rispetto dei diritti e del valore delle persone.

Confindustria Piemonte, è la principale organizzazione a livello regionale rappresentativa delle imprese industriali del Piemonte. I soci sono le otto Associazioni Industriali territoriali del Piemonte. Attraverso queste Associazioni rappresentiamo circa 5.500 imprese, che aderiscono per scelta volontaria, per un totale di circa 265 mila dipendenti.

Confindustria Piemonte opera nell'obiettivo della sviluppo del proprio tessuto produttivo e del territorio e dell'economia della Regione, anche collaborando con le diverse organizzazioni economiche, politiche e sociali; tutela le attività delle imprese associate sul piano economico e per tutti gli aspetti aventi rilievo nell'attività regionale, promuove iniziative specifiche per affrontare, sotto il profilo conoscitivo ed operativo, la soluzione di problemi con caratteristiche generali o relative. Nelle proprie finalità l'attivazione di strategie per rendere più competitive le imprese esistenti, tra cui è di fondamentale importanza la protezione dei dati personali, attraverso la formazione e l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione la promozione dell'insediamento e della crescita di nuove iniziative imprenditoriali.

Confindustria Piemonte, in base al suo Statuto, si propone di contribuire insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, nazionali e internazionali, alla crescita economica e al progresso sociale del Paese.

Confindustria Piemonte ed il suo Sistema delle Associazioni Territoriali possono contribuire all'attività didattica e formativa delle aziende e dei propri dipendenti con particolare riguardo, per gli ambiti di loro competenza, alla protezione dei dati personali sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici, sia per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale sia per l'indispensabile confronto e raccordo con il sistema produttivo locale.

Confindustria Piemonte ed il suo Sistema delle Associazioni Territoriali, sono interessati a collaborare con il Garante al fine di promuovere attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali ed europei, che possono rappresentare un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni.

Confindustria Piemonte nel 2018 ha creato il Digital Innovation Hub, attività di consultazione, accompagnamento e promozione dell'innovazione delle imprese (PMI) attraverso il sostegno e la diffusione della digitalizzazione sui temi dell'Industry 4.0, della Cyber Security e sulla promozione e sviluppo dell'Agenda Digitale, con sostegno nei percorsi di individuazione e



c) predisporre e/o diffondere materiale divulgativo, attinente alle tematiche del presente Protocollo, che diano un contributo al consolidamento della cultura del rispetto della persona;

d) attivare azioni finalizzate a comprendere i bisogni manifestati dalle imprese in particolare dalle PMI per es. in ambito di: formazione, organizzazione dati, identificazione e adozione codici di condotta e altre attività di compliance;

e) supportare l'analisi e la divulgazione fra le aziende e sul territorio delle implicazioni privacy in particolare in ambito nuove tecnologie inerenti la smart mobility, le smart city, l'intelligenza artificiale applicata al settore dei trasporti, della viabilità nonché nei settori dell'iot e della cybersecurity;

f) organizzare incontri periodici tra le Parti volti ad uno scambio di informazioni e di esperienze.

2. Nell'ambito delle finalità strategiche condivise dalle Parti, ulteriori aree di collaborazione potranno essere definite nel corso della durata del presente Protocollo.

Articolo 3 – Durata e recesso

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato per lo stesso periodo, salvo contrario avviso delle Parti;

2. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente accordo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C. o altro mezzo equivalente, e con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni.

Articolo 4 – Risorse

1. Il presente Protocollo non comporta prestazioni a contenuto economico di una Parte nei confronti dell'altra. Ciascuna Parte si impegna a concorrere alle attività comuni mettendo a disposizione proprie risorse, umane e materiali, nei limiti delle rispettive possibilità.

Articolo 5 – Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare l'immagine e la riservatezza di ciascuna di esse. I rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 1 del presente atto, previo consenso scritto di volta in volta rilasciato dalla Parte a cui il segno distintivo appartiene;

2. Le Parti si impegnano a non diffondere né ad utilizzare informazioni o dati reciproci, se non previa rispettiva autorizzazione di volta in volta rilasciata;

3. Con separato atto verranno definite le rispettive qualifiche e responsabilità laddove dal presente Protocollo derivassero attività comuni nel trattamento dei dati personali.



GPDP

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI



CONFINDUSTRIA
Piemonte

Articolo 6 – Modifiche

1. Eventuali modifiche e/ o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti, anche con le modalità di cui all'art. 2, co. 3.

Articolo 7 – Legge applicabile e foro competente

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo si applicano le norme vigenti nella Repubblica italiana;

2. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione o all'esecuzione dei contenuti del presente Protocollo, che non sia possibile definire in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 15 settembre 2022

Garante per la protezione dei dati personali

Il Presidente

Pasquale Stanzone

Confindustria Piemonte

Il Presidente

Marco Gay